



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COMO ALBATE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMO ALBATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3338/IV.1 del 15/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2020 con delibera n. 92

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale Como Albate

p.zza IV Novembre, 1 – 22100 Como Tel. 031 524656

sito web: www.icscomoalbate.it e-mail: coic81200t@istruzione.it

Il contesto socio-economico-culturale

Dal punto di vista amministrativo, l'Istituto Comprensivo "Como Albate" si è costituito nel 2000, unendo le scuole dell'infanzia, quelle primarie e la scuola secondaria di primo grado. La sede centrale dell'Istituto è collocata in piazza IV Novembre, all'interno della scuola secondaria di primo grado "G. Marconi". Dall'anno scolastico 2011/2012 l'Istituto è sede di Indirizzo Musicale.

L'Istituto opera sul quartiere di Albate, a sud di Como, comprendente le frazioni di Muggiò, Acquanera e Trecallo.

Dal punto di vista economico la zona è passata dai grandi insediamenti industriali, chiusi progressivamente dopo gli anni '70, alle piccole e medie attività artigianali nonché del terziario.

Dal punto di vista demografico negli anni '60 e '70 si è assistito ad un forte flusso immigratorio interno, al quale, in quest'ultimo decennio, si è aggiunta la presenza, via via più consistente, di cittadini provenienti da paesi stranieri. La percentuale di alunni stranieri nelle scuole del nostro Istituto è in costante aumento. Nel periodo pasquale e natalizio il nostro Istituto è, inoltre, riferimento per i figli dei gestori delle attrazioni del Luna Park e/o del Circo che si insediano nell'area dell'ex Campo di Marte di Muggiò.

La massiccia urbanizzazione di questi ultimi anni sta creando nuove dinamiche sociali, che rispecchiano la complessità della realtà contemporanea. Negli anni la Scuola si è resa protagonista, attraverso la sinergia con le molte Associazioni presenti sul territorio, di numerosi interventi che hanno contribuito efficacemente a creare un ambiente sereno ed accogliente, aperto alla sperimentazione, che sa rispondere in maniera adeguata alle istanze sociali, garantendo a tutti gli alunni e alle loro famiglie uguali opportunità di crescita culturale.

Le risorse del territorio

Il territorio è ricco di strutture pubbliche/private e si registra la presenza di Enti e Associazioni che lo vivacizzano attraverso una preziosa e consolidata opera di promozione sociale, ricreativa e culturale. Il nostro Istituto da anni collabora con Enti e Associazioni quali, ad esempio, le Associazioni dei genitori, il Gruppo Alpini di Albate, il Corpo forestale, l'Agorà, il Corpo Musicale Albatese, la Fondazione Maraja, l'U.C.C., il CAI, la C.R.I., le AST, il PIME, il LIONS CLUB Como, i Consultori del territorio, "Cometa formazione", Il Manto, la Fondazione "Rosa dei venti", le Amministrazioni comunale e provinciale, etc soprattutto per la realizzazione di progetti didattici trasversali che vedono coinvolti docenti, alunni e famiglie. I rapporti con il Comune di Como sono improntati a uno spirito di leale collaborazione. Ottima è la sinergia con le Scuole Paritarie del territorio.

L'Istituto Comprensivo usufruisce dei servizi comunali di:

- refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie;

- pre e post-scuola, doposcuola a cura delle insegnanti comunali.

Inoltre, riceve annualmente, in base ad apposita convenzione, finanziamenti dal Comune destinati al diritto allo studio e alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

HO A LA SCUOLA

È sempre più sentita l'esigenza di una partnership tra scuola e famiglie, fondata sulla condivisione dei valori, su una fattiva collaborazione tra le parti nel reciproco rispetto delle competenze e dei ruoli. La crescente sensibilità verso il ruolo dei genitori all'interno della scuola ha avuto negli anni un riconoscimento giuridico e sociale.

Nel nostro Istituto è presente una fitta rete di associazioni dei genitori che, fin dalla scuola dell'infanzia, si attiva per sostenere le diverse iniziative della Scuola.

Si tratta di una serie di "buone pratiche" che mirano alla costruzione e/o al consolidamento di rapporti di collaborazione per la condivisione degli obiettivi educativi e didattici nell'ottica comune di realizzare una scuola dove il ben-essere degli alunni sia al primo posto: nasce così il progetto "Ho a cuore la scuola".

CONTENUTI

- partecipazione e/o allestimento di spettacoli musicali e teatrali;
- partecipazione dei genitori con i ragazzi a progetti ed iniziative in favore della scuola;
- partecipazione dei genitori a iniziative di piccola manutenzione degli edifici scolastici.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLA	NUMERO CLASSI/SEZIONI	NUMERO TOTALE DI ALUNNI	NUMERO DI ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA
Scuola dell'Infanzia di Trecallo	3	61	8
Scuola dell'Infanzia di via Acquanera	3	68	22
Scuola Primaria "Birago"	10	176	25
Scuola Primaria "Picchi"	5	104	39
Scuola Primaria "Kolbe"	4	78	11
Scuola Secondaria "Marconi"	11	235	27
Totale	36	722	132

Turchia	Tunisia	Albania	Ghana	Ucraina	Algeria	Filippine	Cina	El Salvador	Sri Lanka	Nigeria	Rep Dominic	Pakistan
21	13	16	4	7	4	7	2	7	8	4	3	2

Ecuador	Egitto	Kosovo	Romania	Marocco
---------	--------	--------	---------	---------

3	2	8	10	4
---	---	---	----	---

Gli alunni stranieri, che frequentano le diverse scuole dell'istituto costituiscono dunque il 18,2% del totale e sono di diversa provenienza.

1 alunno da: Brasile, Camerun, Etiopia, Libano, Macedonia, Moldavia, Perù e Portogallo.

Dati aggiornati al mese di novembre 2019)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. COMO ALBATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC81200T
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE, 1 COMO 22100 COMO
Telefono	031524656
Email	COIC81200T@istruzione.it

Pec	coic81200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscomoalbate.edu.it

❖ COMO ALBATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81201P
Indirizzo	VIA ACQUANERA FRAZ. ALBATE 22100 COMO

❖ COMO TRECALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81202Q
Indirizzo	VIA MIRABELLO FRAZ. TRECALLO 22100 COMO

❖ ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE812021
Indirizzo	P.ZZA IV NOVEMBRE LOC. ALBATE 22100 COMO
Numero Classi	9
Totale Alunni	157

❖ ALBATE ACQUANERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE812032
Indirizzo	VIA ACQUANERA LOC. ALBATE 22100 COMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

❖ COMO MUGGIO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE812043
Indirizzo	VIA BASERGA 6 LOC. MUGGIO' 22100 COMO
Numero Classi	4
Totale Alunni	79

❖ **G. MARCONI - COMO ALBATE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81201V
Indirizzo	P.ZZA IV NOVEMBRE ALBATE 22100 COMO
Numero Classi	12
Totale Alunni	242

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Approfondimento

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

Spazi e strutture	Infanzia Acquanera	Infanzia Trecallo	Primaria Birago	Primaria Picchi	Primaria Kolbe	Secondaria Marconi
Aula ad utilizzo classi	3	3	9	5	4	12



Aula LIM o attrezzata con TV/PC/proiettore	-	-	10	4+2	5	9+2
Aula di arte e immagine	-	-	Sì	Sì	-	-
Aula di musica	-	-	Sì	Sì	Sì	Sì
Aula multimediale/tecnologica	-	-	Sì	Sì	Sì	Sì
Aula docenti	-	-	Sì	Sì	Sì	Sì
Aula polifunzionale	Sì	-	Sì	Sì	Sì	-
Biblioteca alunni	Sì	Sì	-	Sì	-	Sì
Palestra con spogliatoio	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì
Giardino	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mensa	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Auditorium	-	-	Sì	-	-	Sì
Ascensore	Sì	-	-	Sì	-	Sì

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

89

Personale ATA

20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA SCUOLA È TANTE COSE:

I BAMBINI, I RAGAZZI, GLI INSEGNANTI,

I COLLABORATORI, I GENITORI, LE PENNE, GLI ASTUCCI E I QUADERNI.

*MA LA SCUOLA È PRIMA DI TUTTO PRENDERSI CURA: A QUESTO SERVE. NESSUNO
IMPARA DA SOLO, APPRENDERE È SEMPRE UNA QUESTIONE DI CURA E DI RELAZIONE.*

*La missione del nostro Istituto è quella di prendersi cura dei singoli allievi affinché
possano rafforzarsi e crescere avendo fiducia nelle proprie capacità per diventare
cittadini consapevoli, responsabili e artefici del proprio successo formativo, umano e
professionale.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le conoscenze e abilità e competenze degli alunni per migliorare i risultati degli esami.

Traguardi

Consolidare l'allineamento alla media provinciale e regionale i dati dei risultati degli esami di fine primo ciclo per i voti sette e otto.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sperimentare e utilizzare strategie diverse nelle attività in classe attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali, compiti di realtà e classi aperte.

Traguardi

Aumentare l'autonomia e lo sviluppo della capacità di collaborazione e di iniziativa personale, Affinare le competenze relazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione (ottobre 2018)

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - migliorare l'acquisizione delle competenze linguistiche/scientifiche nei plessi della scuola primaria e secondaria
 - consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze degli alunni per migliorare i risultati degli esami di stato



- utilizzare metodologie didattiche innovative: quali classe aperte, flipped classroom, attività laboratoriali, CLIL.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- 1) Valorizzazione delle risorse del territorio in termini di strutture e disponibilità di risorse umane.

In particolare, si cercherà di valorizzare il rapporto con l'amministrazione comunale, le associazioni genitori (promovendo la costituzione di un'associazione unica o se non possibile, la collaborazione tra le associazioni già presenti), le associazioni culturali e sportive presenti nel territorio di Albate.

- 2) Valorizzazione delle risorse delle strutture scolastiche e delle risorse professionali presenti nell'Istituto.
- 3) Nell'elaborazione dei progetti e delle attività si seguiranno le seguenti linee portanti che hanno da sempre caratterizzato l'istituto,

1- INCLUSIONE in considerazione dell'alto numero di alunni BES siano essi DVA, DSA o Stranieri anche attraverso l'implementazione dei moduli PON Inclusione sociale e lotta al disagio.

2- POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE inglese e francese attraverso:

- o progetti per la Scuola dell'infanzia;
- o Certificazione Trinity (scuola primaria e secondaria di Primo Grado),

- o Laboratori di Lingua Francese (Scuola Primaria);
- o Certificazione DELF (Scuola Secondaria di Primo Grado);
- o Valorizzazione del docente di Potenziamento
- o Introduzione di Moduli CLIL di Storia, Scienze, Musica, Arte
- o Implementazione moduli linguistici estivi

3- PROGETTUALITA' VERTICALE DELL'INDIRIZZO MUSICALE attraverso:

- o Progetti di introduzione alla musica (ritmo) e coro per la scuola dell'infanzia
- o Laboratori propedeutici alla conoscenza degli strumenti: chitarra, violino, pianoforte, clarinetto per le classi IV e V della Scuola primaria
- o Partecipazione a concorsi regionali e nazionali SMIM
- o Partecipazione degli ex-alunni del Corso musicale al nostro gruppo orchestrale
- o Favorire la partecipazione del Coro dei genitori alle attività della Scuola
- o Realizzazione della giornata della Festa della musica con le associazioni del territorio

4- FAVORIRE L'ATTIVITA' MOTORIA attraverso:

- o Progetti di psicomotricità per la scuola dell'infanzia;
- o Progetti motori con esperti nella scuola primaria
- o Implementazione del Gruppo sportivo

- o Moduli PON

5- FAVORIRE IL BENESSERE attraverso

- o Il rafforzamento delle Life skills degli allievi
- o Progetti per combattere bullismo e cyberbullismo
- o Progetti per combattere ludopatia, tabagismo e alcolismo giovanile

6- POTENZIAMENTO delle COMPETENZE SCIENTIFICHE, MATEMATICHE e TECNOLOGICHE attraverso

- o Attività specifiche di recupero-potenziamento
- o Progetto scientifici in collaborazione con enti del territorio
- o Coding

Occorrerà tenere in considerazione anche l'importanza dell'ORIENTAMENTO a cominciare dal primo anno della scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento di CITTADINANZA E COSTITUZIONE costituirà parte integrante della progettazione

La VALUTAZIONE dovrà avere un rilievo nei diversi aspetti:

- l'autovalutazione di Istituto e il Piano di Miglioramento.
- la valutazione del comportamento (cittadinanza e costituzione)
- la valutazione delle competenze trasversali e disciplinare alla luce del D. lgs. 62/17 e D.M. 741/17



L'offerta formativa dovrà rispettare le indicazioni Ministeriali per l'organizzazione oraria, con particolare attenzione alla storia e alle caratteristiche di ciascun plesso.

Il Piano di Formazione dovrà rispettare le linee indicate sia nella parte trasversale che disciplinare.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito^[1]:

ORGANICO DI DIRITTO

Scuola dell'infanzia:

docenti su posto comune 12

posti di sostegno 3

Scuola primaria:

docenti posto comune 33

posti di sostegno minorati psicofisici 14

-

SCUOLA SECONDARIA

lettere 5 cattedre ordinarie

matematica 3 cattedre ordinarie + 6 ore

francese 1 cattedra e 1 di potenziamento

inglese 1 cattedra ordinaria + 14 ore

arte e immagine 1 cattedra ordinaria + 2 ore

tecnologia 1 cattedra ordinaria + 2 ore



musica 1 cattedra ordinaria +2 ore

*scienze motorie e sportive ordinaria 1 cattedra ordinaria +2
ore*

7/8 cattedre di sostegno

*4 cattedre di strumento(chitarra, clarinetto, pianoforte e
violino)*

1. Il Piano dovrà tenere conto del PNSD includendo nel piano di formazione dei docenti attività e progetti per migliorare le competenze tecnologiche degli stessi da utilizzare a cascata sui discenti.

Per quanto riguarda la formazione si completerà quella sui tre livelli sulle Life Skills,

Si favorirà la partecipazione dei corsi organizzati dall'ambito 12, in particolare quelli sulle competenze, sulla valutazione e sull'auto valutazione

2. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.
3. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area



disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

4. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
5. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali POF e Continuità affiancate dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, entro il 20 ottobre prossimo a meno di proroghe, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 24 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Valeria Cornelio

**Integrazione all'Atto di Indirizzo per la predisposizione del Piano
Triennale dell'Offerta Formativa**

per il triennio 2019-2022, ex art. 1, comma 14, Legge



107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.L.vo 297/94 Testo Unico in materia di Istruzione e ss.mm.

VISTA la legge 59 del 1997, che all'art.21 ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO il DPR275 del 1999, che regola l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha innovato l'art.3 del DPR 275 del 1999;

PRESO ATTO:

che l'art.1 della legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, con la partecipazione di tutte le componenti, il piano triennale dell'offerta formativa (Piano) rivedibile annualmente;
2. il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale;
3. il piano comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità;
4. il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
5. sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia, comprendente posti comuni, di sostegno e di potenziamento;
6. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;



7. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

8. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

- delle linee di indirizzo del Piano dell'offerta Formativa triennale 2019-2022;
- delle priorità e dei traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di Miglioramento elaborato dalla commissione Pof sulla base delle priorità e dei traguardi emersi nel RAV;
- delle proposte di miglioramento dell'offerta formativa emerse nel collegio docenti del 9/9/2019;
- della partecipazione attiva alla vita scolastica da parte delle famiglie e del territorio;

DEFINISCE:

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente integrazione alle linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base dei quali il collegio dei docenti, da cui tale integrazione è stata deliberata il 28/10/2019, elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa

INTEGRAZIONE ALLE LINEE DI INDIRIZZO

- MODIFICARE L'ORARIO DI LEZIONE DEL PLESSO BIRAGO;
- PREVEDERE L'OFFERTA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA REGIONE CATTOLICA, come stabilito nel collegio docenti del 9/9/2019;
- INSERIRE IL PROGETTO "HO A CUORE LA SCUOLA": descrivere la collaborazione con



le associazioni e la volontà da parte dei genitori e dei nonni di svolgere piccoli lavori di manutenzione e di collaborare fattivamente con la scuola in progetti di vario tipo.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Lucia Chiara Vitale

**Integrazione all'Atto di Indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale
dell'Offerta Formativa**

per il triennio 2019-2022, ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.L.vo n. 297/94 Testo Unico in materia di Istruzione e ss.mm.;

VISTA la legge n. 59 del 1997, che all'art.21 ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO il DPR n.275 del 1999, che regola l'autonomia scolastica; VISTO il D.L.vo n. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha innovato l'art.3 del DPR 275 del 1999;

VISTA la L n. 92 del 2019;

VISTO IL DM n 35 del 2020 (Linee Guida per l'Educazione Civica);

VISTI il DL n 22 del 2020, convertito in legge dalla L n.41 del 6/6/2020, la nota n 1515 del 01/09/2020 e l'emendamento della Commissione Bilancio n. 39.2 (ottobre 2020);

PRESO ATTO:

che l'art.1 della legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

1.le istituzioni scolastiche predispongono, con la partecipazione di tutte le componenti, il piano triennale dell'offerta formativa (Piano) rivedibile annualmente;



2.il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale;

3.il piano comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità;

4.il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

5.sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia, comprendente posti comuni, di sostegno e di potenziamento;

6.il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

7.esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

8.una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

- delle linee di indirizzo del Piano dell'offerta Formativa triennale 2019-2022; •delle priorità e dei traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di Miglioramento elaborato dalla commissione Pof sulla base delle priorità e dei traguardi emersi nel RAV;
- della situazione di emergenza epidemiologica da SARS-Cov-2;
- della necessità di integrazione dell'Educazione Civica nel curriculum di istituto;
- della necessità di formulare nuovi criteri di valutazione per la scuola primaria;

DEFINISCE:

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente integrazione alle linee di indirizzo per le attività



della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa.

INTEGRAZIONE ALLE LINEE DI INDIRIZZO

•INTEGRARE IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO CON I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Protocollo Covid;
- Regolamento per la Didattica Digitale integrata;
- Integrazione del Regolamento di Disciplina (alunni secondaria);
- Integrazione del Patto di Corresponsabilità.

•IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CON IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA;

•STABILIRE I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA, IN COERENZA CON LE VALUTAZIONI ESPRESSE IN FORMA DI GIUDIZIO DESCRITTIVO.

Como, 15 ottobre 2020

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Lucia Chiara Vitale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CERTIFICAZIONE DELLE LINGUE TRINITY E DELF

Descrizione Percorso

Utilizzazione del personale docenti di potenziamento per progettare percorsi di primissima alfabetizzazione di lingua inglese sulla scuola dell'infanzia.



Utilizzazione del personale docenti di potenziamento per progettare percorsi extracurricolari per approfondire conoscenze, abilità e competenze linguistiche con possibilità di certificazione Trinity di livello A1 e A2

Utilizzazione del personale docenti di potenziamento per progettare percorsi di primissima alfabetizzazione in lingua francese nella scuola primaria.

Utilizzazione del personale docenti di madrelingua per potenziamento della lingua inglese, attraverso metodologia CLIL al fine di ottenere una certificazione Trinity B2.

Utilizzazione del personale docente per potenziamento della lingua francese per una certificazione DELF.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare il lavoro dei dipartimenti di ambito disciplinare, per attuare il curriculum verticale già a partire dalla scuola dell'infanzia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare e potenziare le conoscenze e abilità e competenze degli alunni per migliorare i risultati degli esami.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentare e utilizzare strategie diverse nelle attività in classe attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali, compiti di realtà e classi aperte.

"Obiettivo:" Costruire e testare le griglie di rilevazione e valutazione delle competenze di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare e potenziare le conoscenze e abilità e competenze degli alunni per migliorare i risultati degli esami.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare e utilizzare strategie diverse nelle attività in classe attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali, compiti di realtà e classi aperte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi linguistici di primissima alfabetizzazione di lingua inglese nella scuola dell'infanzia; Attivazione di corsi extra-curricolare con docenti di lingua inglese e francese nella scuola primaria per ottenere certificazione Trinity (A1-A2); Attivazione di Corsi con madrelingua inglese nella Scuola secondaria di primo grado per certificazione Trinity e DELF (A1; A2;B1) Attivazione di percorsi CLIL nella scuola secondaria di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare e potenziare le conoscenze e abilità e competenze degli alunni per migliorare i risultati degli esami.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare e utilizzare strategie diverse nelle attività in classe attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali, compiti di realtà e classi aperte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Docenti di Lingua Inglese e Francese

Risultati Attesi

Miglioramento delle valutazioni di lingua inglese e francese e miglioramento dei risultati delle prove invalsi relativamente alla lingua straniera.

❖ PICCOLI MUSICISTI CRESCONO

Descrizione Percorso

Scuola dell'infanzia: utilizzazione dei docenti di potenziamento per attività coreutiche e avvio alla musicalità

Scuola primaria: utilizzazione dei docenti di potenziamento per attività coreutiche, ritmiche; utilizzazione dei docenti di strumento per percorsi extracurricolari e avvio alla pratica strumentale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumentare il numero degli alunni iscritti al Corso ad Indirizzo musicale della scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentare e utilizzare strategie diverse nelle attività in classe attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali, compiti di realtà

e classi aperte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI MUSICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale Indirizzo Musicale

Risultati Attesi

Scelta maggiormente consapevole dell'Indirizzo Musicale e aumento del numero delle Iscrizioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI MUSICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Funzioni strumentali

Risultati Attesi

Maggior consapevolezza nella scelta dell'indirizzo musicale;

Aumento degli iscritti al Corso ad Indirizzo musicale

❖ CITTADINI EUROPEI

Descrizione Percorso

Utilizzare almeno due volte all'anno le rubriche di osservazione predisposte nei dipartimenti relativamente alla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza per valutare compiti di realtà.

Valutare l'efficacia dei documenti predisposti,

Apportare eventuali modifiche o migliorie

Ritestare in base alle modifiche eventualmente apportate e all'utilizzo sperimentato e condiviso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Testare le griglie di osservazione sulle competenze di cittadinanza predisposte dai dipartimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentare e utilizzare strategie diverse nelle attività in classe attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali, compiti di realtà e classi aperte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITO DI REALTÀ'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatore dei dipartimento

Risultati Attesi

Uso diffuso delle rubriche di valutazione per:

- una maggiore condivisione del percorso formativo in itinere di ogni singolo alunno;
- una maggiore corrispondenza tra tale percorso e la valutazione delle competenze elaborata dai docenti a fine ciclo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Formazione degli insegnanti e sperimentazione con gli alunni di diverse strutturazioni degli spazi come luoghi di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

- Uso del registro elettronico e progressiva apertura alle famiglie.
- Inizio sperimentazione del Metodo Bortolato per la matematica in alcune classi.
- Riscaldamento in musica: inizio della giornata scolastica con ascolto di musica per migliorare la concentrazione e la capacità di attenzione.
- Imparare insieme: laboratori in verticale, cooperative learning, peer



education.

SCUOLA SECONDARIA

- Uso del registro elettronico e progressiva apertura alle famiglie.
- La scuola per laboratori: gli alunni si muovono all'interno della scuola per seguire le lezioni nelle aule riservate alle diverse discipline.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COMO ALBATE

COAA81201P

COMO TRECALLO

COAA81202Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE	COEE812021
ALBATE ACQUANERA	COEE812032
COMO MUGGIO'	COEE812043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

G. MARCONI - COMO ALBATE

COMM81201V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE COEE812021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBATE ACQUANERA COEE812032

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

COMO MUGGIO' COEE812043

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G. MARCONI - COMO ALBATE COMM81201V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento
**L'ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NELLA
SCUOLA PRIMARIA**

Ore discipline curricolo (27 ore settimanali)

	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	7	7	6	6	6
STORIA-CITTADINANZA-GEOGRAFIA	4	4	4	4	4
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2	2
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

Ore discipline curricolo (40 ore settimanali)

	1^	2^	3?/4^/5^
ITALIANO	7	7	6
STORIA-CITTADINANZA-GEOGRAFIA	4	4	4
MATEMATICA	7	6	6
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
INGLESE	1	2	3
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10

L'organizzazione oraria

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTE ORE SETTIMANALE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
25 ORE	Orario ridotto, dal lunedì al venerdì: <ul style="list-style-type: none"> • ingresso dalle h 7.50 alle h 9.00 • uscita dalle h 13.30 alle 14.00
41 ORE	Orario ordinario, dal lunedì al venerdì: <ul style="list-style-type: none"> • ingresso dalle h 7.50 alle h 9.00 • uscita dalle h 15.30 alle 16.00 I genitori (presentando apposita documentazione) avranno la possibilità di estendere l'orario fino alle 17.00. Si richiede un numero minimo (15 bambini). IL SERVIZIO E' GRATUITO.
MENSA	Dal lunedì al venerdì con le insegnanti statali

LA SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria "BIRAGO"

MONTE ORE SETTIMANALE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
--------------------------	-----------------------

27 ORE	8.30/12.30 14.00/16.00 lunedì, mercoledì e giovedì 8.30/13.00 martedì e venerdì
MENSA	Il servizio di mensa è assicurato tutti i giorni di scuola. Le insegnanti statali garantiscono l'assistenza alla mensa nei giorni di rientro, mentre le insegnanti comunali sono presenti nei giorni di non rientro, su richiesta dei genitori, previo versamento di una quota.

Scuole primarie "KOLBE" e "PICCHI"

MONTE ORE SETTIMANALE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
40 ORE	Dal lunedì al venerdì <ul style="list-style-type: none"> • 8.30/12.30 attività didattiche • 12.30/14.30 tempo mensa e dopomensa • 14.30/16.30 attività didattiche
MENSA	Il tempo mensa fa parte del monte ore scolastico. La frequenza dal lunedì al venerdì è garantita con l'assistenza delle insegnanti statali.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARCONI"

L'iscrizione ad una classe con **Inglese potenziato** non prevede, nel monte ore,

l'insegnamento della lingua francese.

Il tempo scuola del **Corso Musicale** è articolato in 30 ore settimanali e 3 ore di indirizzo che prevedono lo studio di uno strumento musicale a scelta tra chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

MONTE ORE SETTIMANALE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
SETTIMANA CORTA 30 ORE	Dal lunedì al venerdì: h 8.00/14.00
MENSA	La mensa è facoltativa dal lunedì al venerdì con assistenza garantita dalla ditta fornitrice.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA)

Lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, ma in virtù dell'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense, i genitori degli alunni (o chi ne fa le veci) hanno la possibilità di avvalersene o meno per i propri figli. Il genitore che scelga di non avvalersene ha la possibilità contestuale di scegliere attività alternative cioè:

- attività didattica alternativa;
- studio individuale assistito;
- entrata posticipata/uscita anticipata dall'edificio scolastico (se l'orario lo consente).

Il Collegio Docenti ha deliberato nella seduta del 9/9/2019 che l'attività alternativa dell'Istituto consista in attività volte a stimolare l'alunno/a alla riflessione su temi ambientali o artistici o civici o di conoscenza di sé o in attività di tipo ludico-creativo

(in relazione alle competenze del docente).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. COMO ALBATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione curricolare è affidata alle scuole e rappresenta un'opportunità per sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa. Nel Curricolo d'Istituto gli insegnanti assumono e contestualizzano le Indicazioni Nazionali, esplicitando le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione. Si sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni a una visione unitaria della conoscenza favorendo, inoltre, l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse. Le singole discipline, infatti, pur essendo considerate nella loro specificità, vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico - artistico - espressiva; area storico - geografica; area matematico - scientifico - tecnologica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze di educazione civica sono quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di

apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. La scuola è chiamata ad essere palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare l'alunno a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Partendo da tale premessa, i docenti dell'Istituto Comprensivo Como-Albate hanno elaborato un Curricolo di Educazione Civica che ruota intorno a tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA COMO ALBATE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale delle singole discipline, elaborato dal Collegio Docenti, è consultabile sul sito dell'istituto al seguente LINK

<https://www.icscomoalbate.edu.it/it/ptof/>

Approfondimento

Il collegio docenti dell'istituto ha provveduto ad aggiornare, per l'a.s. 2020-2021, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 i seguenti documenti:

- Patto educativo di corresponsabilità (scuola primaria e secondaria)
- Regolamento di disciplina (scuola secondaria)

I documenti sono visionabili al link <https://www.icscomoalbate.edu.it/it/ptof/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Percorsi che promuovono l'elaborazione di un proprio progetto di vita e favoriscono l'inserimento nei diversi ordini di Scuola, attraverso attività di accoglienza e di continuità rivolte agli alunni e alle loro famiglie. • progetto "PRENDIMI PER MANO" • progetto "PER UN PUGNO DI LIBRI" • progetto "LE FRANÇAIS EN VIDÉO" • "Intervista in verticale" tra alunni classi 5e/classe3a secondaria • lezioni di materie ambito scientifico alunni classe 5°, tenute da docenti scuola secondaria

❖ ORIENTAMENTO

Attività trasversali svolte nel corso del triennio della scuola secondaria che, a partire dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attitudini ed aspirazioni, guidano l'alunno ad una scelta consapevole, all'interno delle diverse opportunità formative presenti sul territorio. • Visita a "YOUNG" • Orientamento in movimento con visita a diverse realtà locali del mondo del lavoro • Percorso di riflessione, che coinvolge alunni, docenti e famiglie

❖ INCLUSIONE

Progetti e percorsi personalizzati, volti a favorire una reale inclusione di alunni in situazioni problematiche, fornendo loro strumenti ed occasioni di crescita adeguati così da vivere positivamente l'esperienza scolastica nei suoi diversi aspetti (didattici, educativi e relazionali) e raggiungere il successo formativo. • Corsi di recupero delle diverse discipline anche in orario extracurricolare • Interventi di mediazione e di facilitazione linguistica e culturale • Progetto "Alunni stranieri" • Incontri con esperti delle strutture territoriali (UONPIA, NOSTRA FAMIGLIA, ecc...)

❖ SALUTE E BENESSERE

Iniziative volte a creare un clima relazionale positivo tra docenti/alunni/genitori, a monitorare e prevenire il disagio minorile, a sviluppare "life skills" utili per una crescita armonica ed equilibrata. Le iniziative sono condotte anche in collaborazione con l'AST, con il Comune di Como, in rete con le "Scuole che Promuovono Salute", con le Associazioni dei Genitori e con altri Enti/Associazioni del territorio. L'istituto propone in questo contesto, attività sportive motivanti: la scuola primaria aderisce al progetto "Sport di classe" • Percorsi di psicomotricità scuole dell'infanzia e classi 1 e scuole primarie • Progetti affettività classi scuola primaria e secondaria • Progetto "LIFE

SKILLS" scuola secondaria • Sportello ascolto scuola secondaria • Progetto "IN&OUT" scuola secondaria • Progetto "MUOVIAMOCI INSIEME" scuole primarie • Progetto "GRUPPO SPORTIVO" scuola secondaria • Progetto "TERZO TEMPO IN CAMPO-STEP" scuola primaria

❖ **MUSICA**

Progetti che partono dall'importanza di valorizzare la musica come strumento che accompagna quotidianamente il percorso formativo. Sono volti a promuovere l'apprendimento pratico della musica, con attività strumentale e di canto corale. • progetti musicali scuole dell'infanzia • progetto "OPERA DOMANI" • progetti di potenziamento musicale classi 4e /5e primaria • corsi extracurricolari di strumento classi 4e /5e primaria • progetto "LA BANDA NELLA SCUOLA" scuola primaria • corso ad indirizzo musicale scuola secondaria • orchestra d'Istituto • progetto "AFTER 3"-ex alunni • partecipazione a concorsi a livello nazionale

❖ **LINGUE**

Corsi indirizzati agli studenti dei tre gradi dell'Istituto, che consentono un primo approccio alla conoscenza delle lingue straniere, il potenziamento delle competenze comunicative basilari nell'uso reale della lingua e il conseguimento di certificazioni esterne da parte di Enti riconosciuti a livello internazionale. • progetti di lingua inglese nelle scuole dell'infanzia • corsi di potenziamento di lingua inglese nelle classi 4e primaria • corsi "Certificazione TRINITY" per le classi 5 e primaria e classi 2/3 secondaria • corsi "Certificazione DELF A2" per le classi 3e secondaria

❖ **LINGUAGGI ESPRESSIVI**

Progetti che stimolino le capacità comunicative attraverso varie forme (arte, poesia, lettura...), affinché ogni alunno possa sperimentare diversi linguaggi, sviluppare il pensiero e consolidare abilità e competenze. L'istituto incentiva la partecipazione ad attività artistiche e culturali legate a manifestazioni promosse dal territorio in collaborazione con enti e associazioni. • Progetto Poesia scuola secondaria • Progetti di danza scuole primarie • Progetti teatrali

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Percorsi che promuovono l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, in tutte

le sue forme, anche attraverso l'adesione alle iniziative proposte dagli Enti educativi e culturali presenti sul territorio. • Progetto "RISPETTO L'AMBIENTE" scuola secondaria • Mostre e incontri su tematiche relative alla cittadinanza responsabile • Realizzazione della "FESTA DELLE ASSOCIAZIONI" in collaborazione con Associazioni del territorio e Associazioni dei genitori

❖ LINGUAGGI MATEMATICI E SCIENTIFICI

Progetti volti a favorire l'innovazione didattica e l'uso di nuove metodologie di apprendimento, anche attraverso un processo di rinnovamento delle dotazioni informatiche. L'Istituto, in coerenza con il "Piano Digitale Nazionale", dall'a. s. 2015/16 ha provveduto ad installare una nuova aula di informatica con funzione di laboratorio linguistico e intende procedere nel triennio con il potenziamento delle dotazioni di aula (Lim, Smart TV, PC). • partecipazione ai "Giochi matematici del Mediterraneo" classi 3/4/5 primaria e scuola secondaria

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G. MARCONI - COMO ALBATE - COMM81201V

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

stabiliti dal Collegio Docenti (Vedi Allegato)

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Secondaria 2.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati in calce al curriculum di istituto di educazione civica.

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

stabiliti dal Collegio Docenti (Vedi Allegato)

ALLEGATI: Comportamento Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E
ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Vedi Allegato)

ALLEGATI: NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Sec..pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E L'INDIVIDUAZIONE DEL VOTO
DI AMMISSIONE

(Vedi Allegato)

ALLEGATI: CRITERI PER VOTO AMMISSIONE ESAME.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE - COEE812021

ALBATE ACQUANERA - COEE812032

COMO MUGGIO' - COEE812043

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
stabiliti dal Collegio Docenti (Vedi Allegato)

ALLEGATI: Criteria di valutazione degli apprendimenti scuola
primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La scuola primaria nella valutazione dell'Educazione Civica si atterrà all'Ordinanza
n 172 del 4/12/2020 i docenti individueranno gli obiettivi di valutazione, tra
quelli indicati nel presente curriculum, e li valuteranno secondo i criteri deliberati
dal collegio dei docenti.

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
stabiliti dal Collegio Docenti (Vedi Allegato)

ALLEGATI: Comportamento Primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(Vedi Allegato)

ALLEGATI: CRITERI PER LA NON AMMISSIONE Primaria.docx.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'educazione inclusiva propone di modificare sistemi e pratiche di insegnamento accogliendo pienamente tutti gli alunni e fornendo risposte adeguate a tutte le difficoltà presenti.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. La scuola si assume responsabilmente l'impegno di elaborare per gli alunni diversamente abili un **progetto educativo-didattico individualizzato (PEI)** e rispondente alle finalità educative valide per tutti.

La responsabilità dell'inclusione dell'alunno con certificazione e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è di tutti gli insegnanti della classe o sezione che, avvalendosi della presenza dell'insegnante di sostegno, predispongono, attuano e verificano insieme gli interventi previsti dal Piano Educativo Individualizzato, raccordandosi con gli esperti delle strutture pubbliche e private e con le famiglie.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) sono disturbi dello sviluppo che determinano difficoltà a volte molto rilevanti nell'acquisizione delle cosiddette abilità scolastiche (scrittura, lettura e calcolo).

I D.S.A. comprendono la **dislessia** (difficoltà di lettura), la **disortografia** (difficoltà nell'aspetto costruttivo della scrittura), la **disgrafia** (difficoltà

nell'aspetto esecutivo della scrittura) e la **discalculia** (difficoltà di effettuare calcoli anche semplici).

La legge n.170 dell' 8/10/2010 e il dlsg 62/17 stabiliscono che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi **provvedimenti dispensativi** e **compensativi** di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero. Si precisa che per la classe terza, l'esonero dalla prova scritta della seconda lingua straniera, pur previsto, consente il conseguimento della qualifica e non del diploma di esame di stato.

Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'équipe pedagogica e dal Consiglio di classe.

Pertanto i docenti elaborano percorsi di apprendimento personalizzati che valorizzano competenze e abilità e favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di tutti. Il **PDP (Piano Didattico Personalizzato)** predisposto dal team docenti/consigli di classe, viene condiviso con le famiglie degli alunni, che lo sottoscrivono.

Nel nostro Istituto, al fine di favorire una diagnosi precoce e attuare percorsi didattici riabilitativi, viene effettuato uno **screening** di indagine tramite la somministrazione di prove mirate, rivolto ai bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Nell'ottica del piano di miglioramento si prevede di attuare un percorso per individuare un quadro di insieme metodologicamente corretto nel quale calare gli interventi da porre in essere in età prescolare per prevenire future difficoltà di apprendimento; concentrando l'attenzione sull'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nell'intento di favorire la stimolazione delle competenze di tutti i bambini. Durante queste fasi precedenti alla scolarità dell'obbligo si possono condurre delle osservazioni e interventi didattici che hanno il potere di aiutare il bambino a smussare le asperità del percorso, introducendo nelle sue conoscenze quelle abilità e competenze che maggiormente sono richieste nelle fasi successive.

ALUNNI STRANIERI

La presenza crescente nelle aule scolastiche di bambini e ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione è un dato ormai strutturale del nostro sistema scolastico. La maggioranza di questi studenti è nata e cresciuta in Italia, sono figli di immigrati, di seconda e terza generazione.

L'inserimento di questi alunni, diversi per etnia, lingua e cultura, ha richiesto alla nostra scuola una pianificazione articolata, che viene regolata dal **Protocollo di accoglienza**, deliberato dal Collegio dei Docenti, che delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (iscrizione);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo - didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano L2);
- sociale (rapporti e collaborazione col territorio).

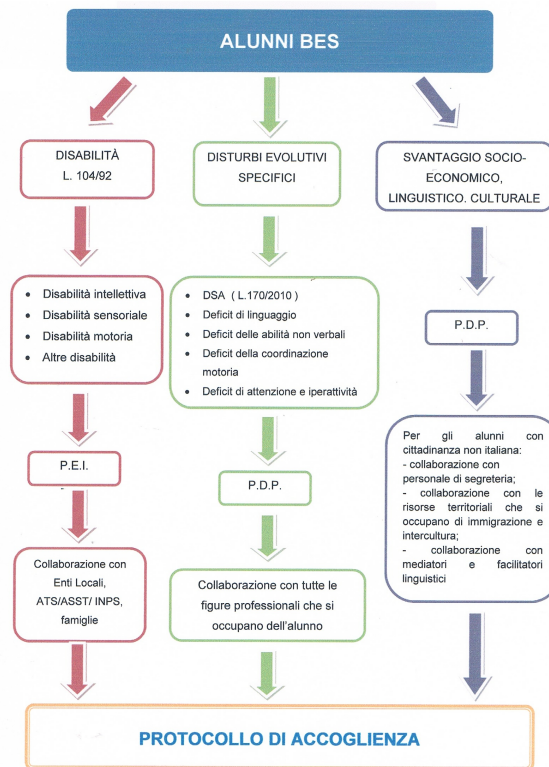
In considerazione poi delle difficoltà legate alle carenze linguistiche in italiano

L2 degli alunni stranieri, il nostro Istituto provvede ad un necessario **adattamento dei programmi** (DPR394/1999) ed elabora **percorsi personalizzati** transitori che prevedono tempi e strumenti per l'acquisizione della lingua per la comunicazione e per lo studio, considerata, nella prima fase dell'inserimento, come prioritaria e trasversale a tutte le discipline.

Ne consegue che la **valutazione** dell'alunno di recente immigrazione non è riferita a prove e criteri standard, bensì al **Piano didattico personalizzato** appositamente elaborato (**PDP**).

Le scuole se ben attrezzate, possono diventare laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza. Competenze degli insegnanti e dei dirigenti, creatività delle autonomie scolastiche, partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie, collaborazione con gli Enti locali e con le associazioni del territorio caratterizzano questa nostra linea d'impegno.





Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene definito e approvato in consiglio di classe e condiviso con le famiglie entro novembre. Il documento prevede una fase di verifica intermedia e finale. Il documento viene altresì sottoposto ad una condivisione con gli specialisti che hanno in carico l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutto il team e/o Consiglio di classe, il docente di sostegno, eventuale assistente educatore, famiglia e specialisti.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Dirigente scolastico

Coordinamento tra le diverse figure professionali

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Approfondimento

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

VALUTARE SIGNIFICA ACCERTARE, MISURARE,
MA ANCHE E SOPRATTUTTO AIUTARE, EDUCARE, ACCOMPAGNARE,
SOSTENERE, VALORIZZARE.

· ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Tutti i docenti del Consiglio di classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI, di conseguenza la valutazione dell'alunno con disabilità è compito di tutti gli insegnanti. La valutazione degli alunni con disabilità è un diritto ed è riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato in base alle Indicazioni Nazionali.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI (Decreto Legislativo n. 59 del 2004, art. 11) ed è espressa in decimi”.

La valutazione dovrà tener conto dei progressi compiuti dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle effettive potenzialità possedute e agli insegnamenti impartiti (art.16 comma 2 Legge 104/1992).

In riferimento ai criteri di verifica e valutazione si adotteranno quelli ritenuti opportuni, in base alle risposte fornite dall'alunno nel corso dell'anno scolastico.

La **valutazione dell'alunno con disabilità in stato di gravità** (art.3 comma 3 Legge 104) non è espressa in decimi ma con un giudizio sintetico, relativo a macro aree di apprendimento e con un giudizio globale relativo al comportamento (di lavoro...) e ad altri progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza.

Nel primo ciclo d'istruzione la valutazione è sempre valida per la promozione alla classe successiva, anche quando è completamente differenziata poiché la valutazione degli alunni con disabilità è sempre il risultato di quanto prefissato nel Piano Educativo Individualizzato.

Ciò vale anche per l'**esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione** che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove differenziate, comprensive della prova nazionale, se stabilito nel suo PEI.

Le prove d'esame saranno corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in base alle potenzialità possedute e ai livelli

di apprendimento iniziali. Le medesime saranno adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo individualizzato, a cura dei componenti della commissione. Le prove differenziate hanno valore equipollente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma o in caso di particolare gravità, dell'attestato di credito formativo.

Le prove d'esame conclusive del primo ciclo d'Istruzione sono sostenute anche con l'uso di ausili tecnologici e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico di cui l'alunno necessita (art.315, comma 1, lettera B, del testo unico di cui al Decreto Legislativo n.297 del 1994). Superando tali prove l'alunno conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti senza nessuna menzione del particolare percorso seguito.

· **ALUNNI CON DSA**

La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP. Oltre ad essere coerente, motivata, trasparente e documentabile, essa deve permettere allo studente di individuare le sue potenzialità, attivare processi di autovalutazione, migliorare i livelli di apprendimento e il successo formativo.

Sarà importante verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curando principalmente il **processo di apprendimento** piuttosto che il prodotto elaborato.

La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (**misure dispensive**).

Le eventuali **prove scritte di lingua straniera** sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che

possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo a strumenti compensativi.

· **ALUNNI STRANIERI**

La valutazione degli alunni stranieri è pensata nel contesto del percorso delineato dal Protocollo di Accoglienza. Essa ha un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita.

La **valutazione iniziale** coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-culturali.

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, anzitutto interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e la loro formalizzazione tramite un **Piano Didattico Personalizzato**. Tale procedura viene applicata sia agli alunni NAI che agli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento.

Si privilegia, comunque, la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

ACCOGLIENZA

All'inizio di ogni anno scolastico, nelle classi prime di ogni ordine di scuola, vengono predisposte ed organizzate alcune giornate di accoglienza, durante le quali si svolgono attività di socializzazione per i bambini e i ragazzi in entrata.

CONTINUITÀ

Nel nostro istituto, sono previsti incontri tra docenti dei diversi segmenti di scuola, utili a realizzare la continuità didattica ed educativa. Per quanto riguarda gli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro, sono previste forme di consultazione fra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore.

In alcuni casi, se necessario e possibile, per facilitare l'accoglienza del minore l'insegnante si attiva attraverso un percorso di accompagnamento presso l'Istituto superiore della durata di circa una settimana.

ORIENTAMENTO

Per gli alunni "fragili" (certificati, stranieri,...) oltre al progetto orientamento offerto a tutte le classi terze, vengono promosse e attuate iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità (visita alla scuola superiore, micro esperienze laboratoriali, progetti ponte ecc..).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a



distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

ALLEGATI:

Regolamento-DDI-ICS-COMO-ALBATE.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordina l'attività dell'Istituto. Coordina i lavori FS e Commissioni. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza. Predispose le convocazioni e la documentazione relativa ai Collegi Docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Pianifica le attività dell'istituto; coordina attività tra Funzioni Strumentali e referenti di plesso.	6
Responsabile di plesso	Coordina le attività all'interno del plesso del quale è responsabile; provvede alle sostituzioni in caso di assenza dei docenti; gestisce le relazioni con le associazioni dei genitori.	6
Animatore digitale	Promuove l'utilizzo della tecnologia nella didattica, supporta i docenti, organizza attività di formazione.	1
Funzione strumentale PTOF/Continuità	Coordina l'aggiornamento/stesura del PTOF e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali e in stretto accordo con la dirigenza ; -cura la stesura della sintesi del POF annuale in fase di iscrizioni; -coordina la progettazione curricolare, attraverso i	2



	<p>dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (progetti, relazioni iniziali e finali, revisione criteri di valutazione) -propone la partecipazione a bandi e iniziative di carattere istituzionale in collaborazione con i collaboratori del Dirigente e il referente valutazione; - condivide con la Dirigenza le esigenze e le proposte degli studenti e delle famiglie in riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa; -predispone sintesi dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; - partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento / formazione inerenti all'area di azione; -partecipa alle riunioni per la stesura del RAV e il PDM; -coordina riunioni per la revisione del curriculum d'istituto; - partecipa agli incontri di coordinamento delle FS; - organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività per gli open day e per le giornate di accoglienza degli alunni nuovi iscritti per tutti gli ordini di scuola; - coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita (scuola dell'infanzia, scuola primaria e in entrata scuola secondaria I° grado).</p>	
<p>Funzione strumentale GLH</p>	<p>-coordina in collaborazione con il dirigente la Commissione GLH; -accoglie i nuovi docenti di sostegno e presenta loro modulistica in uso e modalità di lavoro; -- coordina i docenti di sostegno; _ raccoglie dati sui bisogni formativi dei docenti di sostegno; -predispone la mappatura ed effettua monitoraggi periodici degli alunni</p>	<p>2</p>



	<p>con bisogni educativi speciali; -predispone e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi degli alunni DVA; -favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; - verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili sia completa ed aggiornata; -cura le convocazioni del GLI e dei GLH operativi, in accordo con la Dirigente; -cura la stesura e/o l'aggiornamento del PAI; - collabora con la Segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma; -collabora con le famiglie di alunni con BES e con i relativi consigli di classe/ interclasse/ intersezione, dando il necessario supporto; -prende contatti per effettuare eventuali screening precoci per i disturbi specifici e di apprendimento; -cura i rapporti con gli Enti locali in accordo con la Dirigenza; - partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; -partecipa agli incontri di coordinamento delle FS;</p>	
Funzione strumentale DSA-BES	<p>- coordina in collaborazione con il dirigente la Commissione DSA; - presenta ai nuovi docenti la modulistica di Istituto; - raccoglie dati sui bisogni formativi specifici; - predispone la mappatura ed effettua monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali; -predispone e/o aggiorna la modulistica relativa agli alunni DSA e con Bisogni Educativi speciali; - favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; -verifica che la</p>	1



	<p>documentazione degli alunni sia aggiornata; -cura eventuali convocazioni delle famiglie: -cura la stesura e/o l'aggiornamento del PAI in collaborazione con la funzione GLH; - collabora con la Segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma; -collabora con le famiglie di alunni con BES e con i relativi consigli di classe/ interclasse/ intersezione, dando il necessario supporto; -prende contatti per effettuare eventuali screening precoci per i disturbi specifici e di apprendimento; - cura i rapporti con gli Enti locali in accordo con la Dirigenza; - partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - partecipa agli incontri di coordinamento delle FS.</p>	
<p>Funzione strumentale INTERCULTURA</p>	<p>-coordina in collaborazione con il dirigente la Commissione INTERCULTURA; -raccoglie i dati sugli studenti stranieri; - redige il progetto sulle aree a forte processo migratorio in collaborazione con il DS - raccoglie i bisogni dei vari plessi relativamente a mediatori culturali e/o corsi di prima o seconda alfabetizzazione; - partecipa alla riunione per la definizione del progetto di lingua e cultura in collaborazione con ambasciata la relativa ambasciata; - raccoglie dati sui bisogni formativi specifici; _ monitora i progressi degli alunni NAI; -predispone e/o aggiorna la modulistica relativa agli alunni stranieri; - favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; -verifica che la</p>	<p>2</p>



	<p>documentazione degli alunni sia aggiornata; -cura eventuali convocazioni delle famiglie: -cura la stesura e/o l'aggiornamento del PAI in collaborazione con la funzione GLH; - collabora con la Segreteria per l'inserimento dei dati - collabora con le famiglie di alunni stranieri e con i relativi consigli di classe/ interclasse/ intersezione, dando il necessario supporto; - partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; -partecipa agli incontri di coordinamento delle FS;</p>	
<p>Funzione strumentale NUOVE TECNOLOGIEe SITO WEB</p>	<p>-cura l'aggiornamento continuo del sito; - cura la pubblicazione di tutta la documentazione prodotta nell'Istituzione Scolastica; -cura l'aggiornamento di sezioni peculiari del sito, quali "Amministrazione trasparente" in collaborazione con la dirigenza; -affianca le figure di staff e i docenti nella raccolta, definizione e pubblicazione dei differenti materiali didattici, informativi utili all'interno dell'Istituzioni o a disposizione delle famiglie; -cura l'attività d'informazione sistematica sui software disponibili nella scuola e sulle novità reperibili nel mercato; -controlla periodicamente l'hardware d'istituto; -controlla le licenze del software di Istituto; -collabora con il DPO per tematiche relative alla sicurezza dei dati; - coordina le proposte di acquisto (hardware e software) da sottoporre al DS e per suo tramite agli organi collegiali; -progetta moduli formativi e informativi di</p>	<p>1</p>



	<p>consulenza e sportello per docenti per l'ottimizzazione di hardware e software per la didattica multimediale e LIM o touchscreen; -cura i monitoraggi delle TIC; - supporta la modulistica e l'inserzione dei dati progetti PON e altro; -promuove l'utilizzo ottimale del registro elettronico; - è animatore digitale; -partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento / formazione inerenti all'area di azione; -partecipa agli incontri di coordinamento delle FS;</p>	
<p>Funzione strumentale COORDINAMENTO INDIRIZZO MUSICALE</p>	<p>-Coordina il gruppo SMIM e coordina il dipartimento musicale d'Istituto; -organizza prove attitudinali e relativo svolgimento; - redige l'orario dell'indirizzo musicale tenendo conto delle esigenze delle famiglie e delle riunioni; -programma laboratori in orario scolastico e/o extracurricolare per la scuola primaria; -organizza saggi e concerti; -programma la partecipazione ad eventuali concorsi musicali; -gestisce strumenti in dotazione e/o comodato d'uso; -propone l'acquisto di strumenti al DS verificandone la disponibilità economica con il DSGA; - raccoglie dati per eventuale manutenzione (accordature...); -partecipa agli incontri di coordinamento delle FS.</p>	<p>2</p>
<p>Referente Invalsi e valutazione interna ed esterna</p>	<p>Valutazione dei risultati INVALSI e rendicontazione in sede di Collegio dei Docenti. Supporto al Dirigente Scolastico nel processo di valutazione di Istituto, dal Rapporto di Autovalutazione fino alla Rendicontazione Sociale.</p>	<p>1</p>



Referente orientamento per la scuola secondaria	Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento.	1
---	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Contemporaneità nelle classi. Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa nella scuola dell'infanzia. Progetti di potenziamento musicale nella scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Corsi di potenziamento di Lingua Inglese nelle classi quarte della scuola primaria. Corsi di preparazione all'esame Trinity per alunni classi quinte della scuola primaria e classi 2e della scuola secondaria. Creazione di classi articolate Inglese/Francese per permettere il potenziamento della Lingua Inglese. Percorsi CLIL in Lingua Inglese/Francese. Compresenza settimanale nelle classi terze per attività di recupero/potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende e cura l'organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza l'attività del personale ATA.
Ufficio protocollo	Posta e corrispondenza Protocollo Gestione albo Archivio e scarto di archivio Contatti ente locale: calendario scolastico, concessione locali scolastici, comunicazione sospensione attività, ecc. Gestione noleggio fotocopiatori e fotocopie Fotocopie e duplicazioni per l'ufficio Registro elettronico - Aggiornamenti AXIOS Gestione organi collegiali Sciopero e assemblee sindacali del personale: circolari alle famiglie e al personale, raccolta adesioni e gestione informatizzata con D.P.S.V. per lo sciopero del personale. Conferimento incarichi al personale della scuola; Corsi di aggiornamento: rilascio attestati partecipazione Pratiche tirocinio Gestione indirizzo musicale Utenza di competenza allo sportello La gestione è effettuata con i programmi in adozione o con collegamenti al sistema centrale.
Ufficio acquisti	Acquisizione richieste offerte e predisposizione prospetti comparativi - emissione buoni d'ordine. Rendicontazioni Gestione progetti: ordini materiale relativi ai progetti, contratti collaboratori esterni, anagrafe prestazioni. Gestione noleggio fotocopiatori e fotocopie Gestione inventario - ricezione e smistamento sussidi e materiale di facile consumo alle scuole - carico e scarico materiale -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>verbale di collaudo – gestione denunce furti e smarrimenti – gestione discarico beni fuori uso e beni oggetto di furti e smarrimento. Raccolta versamenti a favore della scuola. Registro c/c postale. Gestione OO. CC.: nomine e surroge membri eletti, tenuta registro C.d.I. e compilazione delibere. Gestione albo Istituto per l'area di competenza. Gestione archivio e posta dell'area di competenza, circolari interne. Utenza di competenza allo sportello Compilazione tabella riepilogativa FIS tabella La gestione è effettuata con i programmi in adozione o con collegamenti al sistema centrale.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione alunni – fascicolo e documenti alunni, scuole infanzia e primaria Gestione vaccinazioni Richiesta e trasmissione documenti – rilascio nullaosta – gestione utenza e corrispondenza con famiglie – schede di valutazione, pagelle, diplomi, tabelloni esami, scrutini, risultati finali – assenze e ritardi - controllo assolvimento obbligo scolastico - esoneri ed. fisica Cedole librerie e libri di testo. Gestione e anagrafe alunni disabili Posta circolari interne e archivio dell'area di competenza. Utenza di competenza allo sportello La gestione è effettuata con i programmi in adozione o con collegamenti al sistema centrale.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Fascicoli del personale – graduatorie supplenze - certificazioni di servizio e varie – gestione assenze – monitoraggi e rilevazioni assenze mensili - sostituzione personale assente – emissione decreti di assenza – emissione contratti di lavoro – emissioni decreti ferie da usufruire e da retribuire. Gestione archivio e posta in uscita dell'area di competenza, circolari interne. Ricostruzioni di carriera, trasmissione pratiche di pensione, riscatti buonuscita e di ricongiunzioni, TFR. autorizzazione incarichi</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	e anagrafe prestazioni. La gestione è effettuata con i programmi in adozione o con collegamenti al sistema centrale.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re2.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico
http://www.icscomoalbate.it/?page_id=73

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PREVENZIONE BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ PREVENZIONE BULLISMO**

	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PREVENZIONE DISAGIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AD HOC- STRATEGIE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE AMBITO 12**

Potenziamento delle competenze nell'area linguistica e scientifica. Aggiornamento sulle metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LIFE SKILLS TRAINING**

Formazione finalizzata allo svolgimento delle attività previste dal progetto nelle singole classi.

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA PER ALUNNI CON DSA**

I docenti affronteranno un percorso di formazione che partirà dalla lettura della diagnosi, per arrivare alla didattica, passando per la strutturazione del PDP e per la conoscenza di alcuni software compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti.



È necessario rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico. Il DL 66/17 propone quale formazione per i docenti, la promozione di corsi specifici sulla didattica inclusiva relativi alle seguenti tematiche:

- didattica per alunni con BES e per le eccellenze;
- principi e strategie per la valutazione;
- metodologie e strategie didattiche in riferimento anche all'utilizzo delle TIC;
- conoscenza ed applicazione dell' ICF (strumento internazionale riconosciuto dall'OMS per misurare e classificare salute e disabilità) al fine di poter progettare il PEI in conformità alle nuove regole imposte dal D.Lgs. 66/17. L'ICF serve a descrivere in termini scientifici condivisi e comuni lo stato di salute generale della persona e delle caratteristiche associate alle sue esperienze di vita; quindi per descrivere il funzionamento e la disabilità. Ciò al fine di predisporre contesti di apprendimento significativi e ambienti facilitanti, rispettosi del funzionamento globale della persona e del principio di equità, che assicurino la partecipazione attiva di tutti e favoriscano i processi apprenditivi e di crescita di ognuno.
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione DSA.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	protocollo web e segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ditta SCL concessionario AXIOS

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA IN MERITO AI RISCHI CORRELATI ALL'EMERGENZA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line